

Nuove frontiere del commercio: un questionario sulle tecnologie digitali

L'iniziativa lanciata da un gruppo di studenti universitari magistrali della Bocconi per un progetto di ricerca rivolto proprio ai negozianti

In quale direzione sta andando il mondo del commercio? E quali sfide deve affrontare per dribblare la crisi che la pandemia ha scatenato? Domande a cui un gruppo di studenti universitari magistrali dell'università commerciale Luigi Bocconi vuole provare a dare risposta proponendo un progetto di ricerca rivolto proprio ai negozianti. Si tratta di un questionario di ricerca che vuole mappare le difficoltà che i commercianti hanno verso l'utilizzo, in modo efficiente, di tecnologie digitali e della competizione patita dai sistemi di compravendita online.

Nell'ultimo anno, a causa della pandemia e della crescita del commercio online, la Confcommercio ha infatti riportato che 70.000 negozi italiani erano a rischio di chiusura definitiva. In particolar modo, solamente nel primo bimestre 2021, gli acquisti presso la grande distribuzione e i piccoli commercianti si sono ridotti, rispettivamente, del 3,8% e 10,7%. Il corretto utilizzo – e lo sviluppo – di piattaforme digitali potrebbe quindi portare ai piccoli commercianti benefici per resistere a tale competizione e a crescere nonostante le difficoltà portate dalla pandemia e tramite questo breve questionario l'obiettivo è capire meglio la relazione che i negozianti hanno con le tecnologie digitali e contribuire allo sviluppo e alla ricerca di soluzioni digitali appropriate.

I commercianti interessati sono invitati a compilare il questionario (il tempo richiesto per il completamento è inferiore ai 5 minuti) cliccando qui [https://unibocconi.-qualtrics.com/jfe/form/SV_da5oNfLvv00eTI2](https://unibocconi.qualtrics.com/jfe/form/SV_da5oNfLvv00eTI2)

L'Università cresce, «ma ha bisogno di docenti e personale»

I progressi nel numero di iscritti, corsi, attività di ricerca, scambi internazionali e spazi dell'Ateneo bergamasco non sono supportati dall'organico, che è inferiore del 30% rispetto alla media. La denuncia del Rettore all'inaugurazione dell'anno accademico

Sindrome di Angelman, nasce a Bergamo il registro che aiuta ricerca e cura

Promosso da Associazione Angelman Onlus e From il database dei pazienti permetterà di raccogliere preziose informazioni sulla rara malattia genetica. Saranno le famiglie ad inserire i dati

Giovani in alpeggio per

migliorare la convivenza con orsi e lupi. Ecco com'è andata

Il progetto Pasturs ha fatto lavorare insieme 31 volontari e 5 pastori. Ecco alcune testimonianze

Lotta alle aflatossine, Bergamo in prima fila nella ricerca

Il Crea – Unità di ricerca per la Maiscoltura, coordina l'Osservatorio Territoriale della Qualità del Mais. Locatelli: «La strategia migliore resta la prevenzione, attuata mediante l'utilizzo di buone pratiche agronomiche e di condizioni ottimali per lo stoccaggio». Ma si fa avanti anche la lotta biologica

La raccolta fondi fa centro. Da Bergamo a Rotterdam per

studiare la Sindrome di Angelman

Ben 120mila raccolti dall'Associazione finanzieranno per quattro anni la giovane Monica Sonzogni. L'adozione della ricercatrice in collaborazione con From dell'Ospedale Papa Giovanni